



# Inclusione Sociale dei Care Leavers

Laboratorio SNV sulla conoscenza utile alla costruzione  
degli interventi per l'inclusione attiva e l'accesso a servizi di qualità

14 aprile 2021



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**VALUTAZIONE  
COESIONE**



**RETE DEI NUCLEI**  
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA  
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



**LABORATORIO SNV  
INCLUSIONE  
SOCIALE**

# Inclusione Sociale dei Care Leavers

Partendo dall'esperienza del Progetto Ministeriale Care Leavers - Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Fonte: <https://www.minori.gov.it/it/progetto-care-leavers-sperimentazione-di-interventi-favore-di-coloro-che-al-compimento-della>

Oggi: la **Sperimentazione** è promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nell'ambito del Fondo per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale ed è realizzata in collaborazione con l'Istituto degli Innocenti.

Il progetto viene sperimentato su tutto il territorio nazionale e si pone in maniera sinergica con quanto stabilito nel decreto istitutivo del Reddito di Cittadinanza, cui parte del target di riferimento ha accesso.

# Inclusione Sociale dei Care Leavers

## DESTINATARI, OBIETTIVI e STRUMENTI

**DESTINATARI:** giovani che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria che li abbia collocati in comunità residenziali o in affido eterofamiliare.

**OBIETTIVO GENERALE:** accompagnare i neomaggiorenni all'autonomia attraverso la creazione di supporti necessari per consentire loro di costruirsi gradualmente un futuro.

**STRUMENTI:** valutazione multidimensionale elaborata da un'equipe multidisciplinare (assistente sociale, educatori della comunità o famiglia affidataria), preferibilmente già dal diciassettesimo anno di età, che confluisce in un «progetto personalizzato».

# Inclusione Sociale dei Care Leavers: l'intervento

Oggi il progetto ha durata triennale e accompagna i beneficiari fino al compimento del ventunesimo anno d'età.

I ragazzi e le ragazze destinatari dell'intervento vengono accompagnati attraverso un «**progetto individualizzato\***» da una figura definita «**tutor per l'autonomia**» nel realizzare i propri percorsi che possono essere orientati:

- al completamento degli studi secondari superiori o la formazione universitaria, alla formazione professionale
- all'accesso al mercato del lavoro

\* Al fine di sostenere il percorso verso una vita autonoma, i progetti individualizzati integrano e mettono a sistema tutte le risorse presenti a livello nazionale e locale che possono essere mobilitate a favore dei care leaver, e fra queste i dispositivi del Reddito di Cittadinanza, di Garanzia Giovani e del Diritto allo studio.

# Inclusione Sociale dei Care Leavers: i costi legati agli interventi

In breve oggi il progetto sperimentale prevede:

- l'individuazione di un tutor dell'autonomia (diverso dall'assistente sociale ed individuato dai Servizi territoriali)
- l'assegnazione di una **borsa individuale** pari a una somma non superiore a 780,00 euro (= al reddito di cittadinanza) per un **totale annuo** non superiore a **9.360,00** euro, per la copertura delle spese ordinarie e specifiche;
- un **contributo annuale** del valore di **euro 7.200,00** (stimato su un costo medio mensile di 600,00 euro), assegnato ai Servizi Territoriali, **per l'individuazione di una unità abitative + euro 2.800,00 per il tutor** che coordina e supervisiona le "attività domestiche" e quant'altro.
- Massimale:  $9.360,00 + 7.200,00 + 2.800,00 = 19.360,00$

# Quanti sono i *Care Leavers* e quali difficoltà incontrano?

Se si considera la fascia di età dai 18 ai 21 anni, l'Istituto degli Innocenti stima che nel 2018 i *Care Leavers* sono **quasi 7** mila (di cui neo-maggiorenni, al netto dei Msna, 2.400).

- **Nelle Marche, al 31/12/2019, sono 367 i minori, di cui 190 neo maggiorenni, in Comunità e/o Affidato familiare;**
- **dei 190 neo maggiorenni solo una parte rientra nel profilo richiesto dal progetto sperimentale.**

Purtroppo informazioni più dettagliate riguardo le attività di questi giovani esistono solo per coloro che continuano ad essere inseriti nel percorso di affidato anche dopo i 18 anni attraverso il Prosieguo Amministrativo.

Secondo i dati raccolti nel 2016, tra i care leavers di età 18-21 anni in affidato familiare:

- **il 74.1% vive presso strutture** residenziali per minori;
- **Il 56% è impegnato a concludere la scuola** superiore o è iscritto a corsi professionali;
- **solo l'8%, in affidato familiare, dichiara di essere iscritto all'università, mentre non ci sono ragazzi o ragazze che continuano a studiare dopo le superiori nelle strutture residenziali.**

# Costo assistenziale per minori in comunità

È possibile stimare, ad oggi, il costo medio assistenziale di un minore prossimo alla maggiore età (in comunità):

- Costo giornaliero medio: euro 60,00
- Costo annuale: 365 giorni x euro 60,00 = euro 21.900,00
- Costo complessivo per il triennio= euro 65.700.00

# Inclusione Sociale dei Care Leavers: i dati e i costi della sperimentazione

Ad oggi la sperimentazione per una **spesa complessiva** stimata sul **triennio 2019/2020/2021** (DGR 1288/2019) di **euro 541.515,15 (Fondo Nazionale + Cofinanziamento Regionale)** ha coinvolto:

- N. 2 Comuni: Ancona e Jesi
- N. 12/15 giovani
- Costo unitario presunto per triennio per 12 giovani: euro 45.000,00
- Costo annuale presunto annuale per 12 giovani: 15.000,00

A cui si somma, ad oggi, un ulteriore finanziamento regionale (fondo Regionale) di euro 20.000,00 per la locazione di N. 2 unità abitative (una per Comune oggetto della sperimentazione).

# Il progetto sperimentale «Care Leavers»

## PUNTI DEBOLI (al 2° anno di sperimentazione)

- **Alloggi** – Al termine del provvedimento di allontanamento, per molti ragazzi, non resta che la possibilità di tornare in famiglia. Spesso la situazione che viene a crearsi è molto complessa e difficile, e, non di rado, sfocia in una nuova presa in carico dei servizi (violenza domestica, dipendenza da sostanze, gioco d'azzardo, ...). Offrire l'opportunità di un alloggio proprio, magari condiviso, è senz'altro un'opportunità per garantire la buona riuscita del percorso verso l'autonomia. Inoltre, avere una residenza diversa dalla famiglia di origine, facilita la richiesta dell'ISEE e la richiesta del Reddito di Cittadinanza. Ma non è facile trovare locatari disposti a dare in affitto i propri immobili a questi ragazzi che riescono a dare poche garanzie.
- **Burocrazia** – Le amministrazioni hanno difficoltà nel bandire gare per il reperimento del personale necessario (Tutor per l'autonomia);
- **Sfiducia nel cambiamento:**
  - 1) preoccupazione «culturale» di lasciare/tradire il paradigma della tutela;
  - 2) attaccamento a dispositivi che danno efficacia agli interventi e sollievo agli operatori, ma che sono inadeguati per questa sperimentazione.

# Il progetto sperimentale «Care Leavers»

## PUNTI DI FORZA

- Tutor per l'autonomia (a carico del progetto)
- Borsa per l'autonomia (a carico del progetto)
- Formazione degli operatori (a carico del progetto)
- Comitato Tecnico e Scientifico – Istituto degli Innocenti Firenze (a carico del progetto)
- Tutor Nazionale e Cabina di Regia (a carico del progetto)
- Youth Conference (a carico del progetto)
- Tavolo Regionale di Coordinamento e Tavolo Locale di Coordinamento
- Equipe multidisciplinare
- Formazione Professionale
- Tirocini e Politiche attive del lavoro
- Reddito di Cittadinanza
- Alloggio

# Care Leavers nelle nuova Programmazione

## *Il Care Leavers nelle nuova Programmazione POR FSE 2021 – 2017*

*Accesso privilegiato ?  
oppure  
Intervento integrato ?*

L'idea è di «mettere a sistema» l'attuale sperimentazione, perfezionando:

1. **accesso del care leavers ai servizi** già in parte finanziati dal Fondo POR FSE quali

- Tirocini formativi / TIS / GG / SCU / SCR
- Politiche attive per soggetti fragili
- housing e/o cohousing (FESR)

2. **autonomizzazione del care leavers** favorendone l'emancipazione e riducendo il disagio abitativo;

3. **coinvolgere una platea più ampia** di giovani;

4. **potenziare la rete** dei soggetti:

- Servizi territoriali;
- Enti del Terzo Settore;
- Centri per l'impiego.

**1. Un progetto integrato?**

**2. Quale attuatore può garantire la capacità di organizzare e gestire l'intervento ?**

**3. Come sceglierlo?**

**4. Come garantire l'efficacia ?**

**1. Per migliorare il coordinamento tra servizi/interventi differenziati in capo a soggetti differenziati con logiche operative differenziate, inoltre per evitare il burn-out del Tutor**

**2. Composito: Politiche Sociali + Politiche attive del Lavoro + Politiche per la Casa + Gestione operativa + Vicinanza alla persona + Vicinanza al territorio**

**3. Coprogettazione**

**4. Definizione condivisa di una organizzazione adeguatamente flessibile + Valutazione/Monitoraggio continuo & feed-back**

## Perché FSE ?

- 1. Consente di travalicare le logiche operative ordinarie, garantendo anche una forma ordinata e strutturata con regole di base forti e preesistenti anche finalizzate alla semplificazione (OCS)*
- 2. Apporta risorse integrative alle politiche ordinarie con una logica sistemica e storicamente finalizzata all'inclusione attiva (analoga all'obiettivo di autonomizzazione)*
- 3. Per la possibilità di lavorare per progetti sperimentali che possano influenzare le politiche ordinarie*
- 4. Per la replicabilità degli interventi in ambiti operativi contigui*

# Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

*Presidenza del Consiglio dei Ministri* – Dipartimento per le Politiche di Coesione



***Grazie dell'attenzione***



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**VALUTAZIONE  
COESIONE**



**RETE DEI NUCLEI**  
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA  
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



**LABORATORIO SNV  
INCLUSIONE  
SOCIALE**